

Interviste ed Editoriali – 17/11/2023

Telecomunicazioni e 5G, D'Angelo Unindustria: "Dialogo con il Comune, servono tempi certi e meno burocrazia"

Parte da Roma l'alleanza per potenziare le infrastrutture: intervista al Presidente della Sezione Comunicazioni di Unindustria su Il Sole 24 Ore

"Roma e il Lazio hanno infrastrutture di telecomunicazione d'avanguardia e una posizione invidiabile in termini di copertura della fibra e del 5G. Tuttavia, anche alla luce dei grandi eventi che attendono la capitale, dal Giubileo 2025 a, speriamo, l'Expo 2030, queste infrastrutture vanno ulteriormente sviluppate. Come imprese siamo disponibili a condividere esperienze e know-how. Abbiamo apprezzato il dialogo con il Comune di Roma. Chiediamo che si proceda il più possibile sul fronte delle semplificazioni per perseguire gli obiettivi di ammodernamento e digitalizzazione della capitale". Lo ha detto **Francesco D'Angelo, Presidente Sezione Comunicazioni di Unindustria**, in un'intervista al **Sole 24 Ore**.

In vista delle grandi sfide che attendono Roma – il Giubileo 2025 e, forse, l'Expo 2030 – le imprese delle telecomunicazioni della capitale sono pronte a mettere a disposizione le proprie competenze tecniche e giuridiche per contribuire all'ulteriore sviluppo delle infrastrutture di telecomunicazioni. [**Secondo uno studio di Unindustria e Anitec-Assinform \(Il Digitale nel Lazio 2023\)**](#) il mercato dell'Ict nel Lazio vale oltre 13 miliardi e contribuisce con una quota del 16,8% alla spesa Ict nazionale. Roma presenta non solo la più alta concentrazione del numero di imprese Ict, ossia 20.677 imprese per 98.455 addetti (83% rispetto alle altre province del Lazio), ma rappresenta anche l'85% della spesa digitale di tutta la regione.

Prosegue D'Angelo: "Siamo consapevoli che Roma è una città molto complessa, ma è necessario adottare una regolamentazione locale che sia accompagnata da una gestione amministrativa chiara e di buon senso, che tenga conto delle esigenze delle imprese di programmare gli interventi e pianificare gli investimenti a vantaggio della capitale. Ma siamo fiduciosi: se c'è dialogo e confronto si può portare avanti un lavoro sinergico riducendo le rigidità".

"Senza lo sviluppo delle infrastrutture di telecomunicazioni la digitalizzazione e l'innovazione non vanno avanti. Sicurezza del territorio, monitoraggio ambientale, tutela del patrimonio artistico, servizi per il turista, servizi pubblici più efficienti e utilizzo di applicazioni utili al cittadino: sono tutti aspetti che necessitano di una rete moderna, flessibile e sicura. Senza contare i benefici economici prodotti dagli ingenti investimenti necessari".

"La rete della capitale è in condizioni ottimali. Il sistema ha retto durante la pandemia, dimostrando la sua elevata qualità dovuta agli investimenti fatti dalle nostre imprese negli anni. Ora queste infrastrutture devono essere sviluppate. Con il Giubileo dovranno reggere l'impatto di 30 - 40 milioni di visitatori in un anno".

[L'intervista completa è disponibile in allegato.](#)

Allegati

[» Intervista](#)